

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE
ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 60 DEL 24/05/2024

**RESTAURO DELL'OPERA "ORDINE COSMICO" DI ELISEO MATTIACCI COLLOCATA NEL
MOLO DI LEVANTE DEL PORTO DI PESARO**

- VISTA** la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 di "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31/08/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 5 della Legge n. 84/94 ss.mm.ii. a mente del quale le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) della Legge n. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del Demanio Marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** ancora l'art. 6 comma 4 lett. a) della Legge n. 84/94 ss. mm. ii. a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la nota di questa Autorità prot. 5576 in data 09/04/2024, con la quale, in riscontro all'istanza avanzata dal Comune di Pesaro con prot. 35565 in data 21/03/2024 (assunta al protocollo di questo Ente con n. 4620 in pari data), si esprimeva nulla osta – sotto il profilo di stretta competenza istituzionale – all'esecuzione di un intervento di restauro conservativo dell'opera artistica denominata "*Ordine cosmico*" di Eliseo Mattiacci collocata nel molo di Levante presso il porto di Pesaro;

- VISTA** la comunicazione pervenuta dal Comune di Pesaro con prot. 59240 in data 14/05/2024 (assunta al protocollo di questo Ente con n. 7687 in pari data), con la quale, riguardo al suddetto intervento di restauro, si riportano notizie in ordine alle tempistiche dei lavori nonché alla relativa cantierizzazione temporanea;
- POSTO** che l'esecuzione dell'intervento di cui sopra, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione di spazi demaniali marittimi presso il molo di Levante nel porto di Pesaro, così come rappresentato nelle immagini planimetriche prodotte in allegato a corredo del presente provvedimento;
- RITENUTO** pertanto, nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela della salute e della sicurezza fisica dei lavoratori tutti oltre che per la pubblica e privata incolumità, di dover emanare il presente provvedimento, ciò affinché per i lavori in parola, a fronte delle esigenze della connessa cantierizzazione, possa essere recata una disciplina specifica a scanso di ogni pregiudizievole interferenza con il pubblico transito pedonale e con ogni altra attività normalmente svolta presso lo scalo marittimo pesarese;
- VISTI** il Decreto Legislativo 30/05/1992 n.285 recante il "*Nuovo Codice della Strada*", di cui in particolare gli artt. 5,6 e 7, nonché le norme del Regolamento di esecuzione del medesimo Decreto;
- VISTI** gli atti dell'Ufficio;
- SENTITO** al riguardo il Segretario Generale di questo Ente;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
RENDE NOTO CHE:**

- presso il molo di Levante del porto di Pesaro, per conto del Comune di Pesaro, verranno prossimamente eseguiti i lavori di restauro conservativo dell'opera artistica denominata "*Ordine cosmico*" di Eliseo Mattiacci, di cui nelle premesse riportato;
- tali lavori **avranno inizio nella data del 01/06/2024 per concludersi entro la data del 30/06/2024**, fatta salva ogni circostanza ad oggi imprevedibile che ne comporti proroghe;
- detti lavori, per le esigenze operative della connessa cantierizzazione, comporteranno la temporanea occupazione degli spazi demaniali marittimi così come rappresentato nelle immagini planimetriche prodotte in allegato a corredo del presente provvedimento;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO,
ORDINA:**

ART. 1

Durante l'esecuzione dei lavori di cui nelle premesse, per tutto il periodo di durata degli stessi, gli spazi demaniali marittimi direttamente interessati dalla relativa cantierizzazione sono interdetti a qualunque accesso e ad ogni uso, fatte salve le esigenze strettamente legate ai lavori medesimi.

Al riguardo, assume eccezione ogni necessità per operazioni di pubblico soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali, oltre che quanto direttamente attinente ai lavori in argomento.

Art. 2

Tutti gli spazi direttamente occupati per i lavori di cui nelle premesse dovranno risultare costantemente segnalati e delimitati a cure ed oneri della competente impresa appaltatrice, ciò - affinché non abbiano mai a verificarsi pregiudizievoli interferenze con il pubblico transito pedonale e le attività portuali locali, nonché improprie intromissioni negli spazi medesimi - in conformità agli specifici piani di sicurezza nonché alle disposizioni legislative vigenti di cui, in particolare, si richiamano il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii., il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione.

ART. 3

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, resta obbligo della competente impresa appaltatrice quanto segue:

- la predisposizione e la cura delle delimitazioni e della segnaletica provvisoria – conformemente alle disposizioni legislative vigenti, di cui in particolare il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione, il D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato – necessarie ad impedire ogni interferenza con il transito pedonale locale e con le attività portuali locali, nonché per evitare qualunque accesso di non addetti negli spazi direttamente interessati dai lavori in questione;
- la predisposizione di adeguata segnaletica provvisoria atta ad indicare le alternative vie di fuga emergenziale, secondo quanto rappresentato nelle immagini planimetriche prodotte a corredo del presente provvedimento;
- lo smantellamento delle delimitazioni e della segnaletica provvisoria di cui sopra nonché di ogni apprestamento della cantierizzazione entro il tempo massimo di n. 4 ore dall'ultimazione dei lavori;
- l'assistenza per il tramite di movieri idoneamente qualificati che sia necessaria per impedire potenziali interferenze tra le attività proprie del cantiere temporaneo dei lavori ed il transito pedonale locale;
- i mezzi d'opera che dovessero raggiungere l'area del cantiere temporaneo per i lavori in questione, lungo il molo di Levante, dovranno rigorosamente transitare a passo d'uomo e comunque con la massima prudenza in corrispondenza del percorso appositamente indicato nelle immagini planimetriche prodotte a corredo del presente provvedimento, con continua assistenza di un operatore a terra idoneamente formato ed informato, ciò al fine di impedire ogni pregiudizievole interferenza con il transito pedonale locale;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza redatti in base alle medesime disposizioni di legge;
- la formazione adeguata dei lavoratori impegnati per proprio conto nell'esecuzione dei lavori;
- la segnalazione immediata a questa Autorità nonché alla Capitaneria di Porto di Pesaro di ogni criticità che, per via dei lavori in questione, ancorché imprevista, venga ravvisata quale potenziale pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, o per la pubblica incolumità o per il locale transito pedonale o per le attività portuali locali, sospendendo contestualmente le lavorazioni medesime sino a che la criticità riscontrata non risulti risolta;

- la preventiva acquisizione dei titoli di accesso all'area portuale interessata dai lavori secondo le ordinarie procedure di questa Autorità, sulla base dei vigenti regolamenti istituzionali;
- il costante coordinamento, per il tramite del personale preposto alla Direzione dei Lavori, in ordine alle eventuali necessità di occupazione di ulteriori spazi per la connessa cantierizzazione oltre a quanto già disciplinato con il presente atto;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.

È fatta salva ogni ulteriore e diversa disposizione che, in relazione all'effettiva evoluzione dei lavori in argomento, venga emanata da questa Autorità o da altri soggetti istituzionali competenti.

ART. 4

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nello scalo marittimo di Pesaro.

ART. 5

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero integri violazione delle disposizioni di cui al Codice della Strada od al relativo Regolamento di esecuzione.

Visto:

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Salvatore Minervino)

IL PRESIDENTE

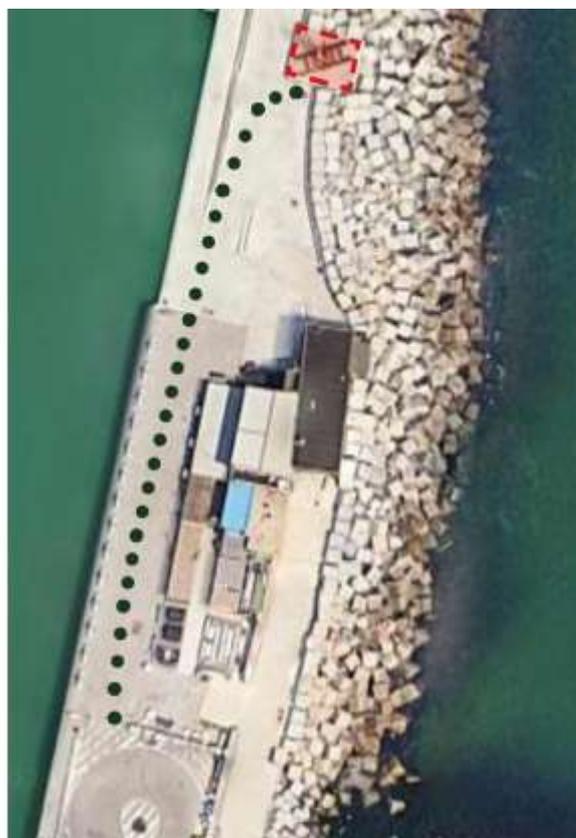
(Ing. Vincenzo Garofalo)

RESTAURO DELL'OPERA "ORDINE COSMICO" DI ELISEO MATTIACCI COLLOCATA NEL MOLO DI LEVANTE DEL PORTO DI PESARO

ALLEGATI – PLANIMETRIE DELLA CANTIERIZZAZIONE TEMPORANEA



Pianta area cantiere



Pianta accessi

LEGENDA

-  Area cantiere- Opera del riflesso dell'ordine Cosmico
-  Posizionamento in pianta del braccio mobile - 9 metri di altezza
-  Percorso di accesso dei mezzi



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona, Vasto



Planimetria di sicurezza - vie di fuga